



▲ strade e piazze per incontrarsi

Un'esperienza di progettazione partecipata per una scuola
segno di presenza viva nei contesti

di Daniela Dalcastagnè

Fare festa per incontrarsi, per dare a tutti l'opportunità di scoprire cose nuove, di giocare insieme, di regalare e ricevere. Fare festa per testimoniare la voglia e il piacere di esserci come educatori attenti e attivi che abitano gli spazi da protagonisti e offrono ai bambini contesti di cura delle relazioni.

È questa l'occasione che ha permesso a bambini, genitori e personale della scuola dell'infanzia di Ghiale a Trento di ritrovarsi a fine anno per la conclusione del progetto educativo, che ha visto tutti impegnati e partecipi, ciascuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze, nel corso di tutto l'anno scolastico.

Sapori per condividere scoperte

Il percorso di esplorazione e di scoperta, che aveva lo scopo di aprire i bambini all'osservazione e alla ricerca, sollecitandone la curiosità, ha scelto come tema per l'organizzazione delle proposte l'alimentazione, per far scoprire ai bambini i differenti alimenti attraverso le diverse esperienze sensoriali del



esperienze
e
progetti

Colori, odori, sapori, emozioni: questi i temi dei quattro stand laboratoriali allestiti in postazioni attorno alla scuola per esperienze di esplorazione, scoperta, incontro.





esperienze e progetti



Dai pensieri dei genitori

"Abbiamo visto, sentito, annusato nell'aria tanta gioia e tanta voglia di stare insieme! Grazie!"

"È stato bellissimo passare del tempo insieme alla mia bimba. Con i tempi e gli impegni di lavoro è sempre più difficile vederli"

"Molto divertente e creativo"

"Ho condiviso giochi, gioie, difficoltà. Ho condiviso un pezzo della mia vita che mi ha fatto diventare grande"



gusto, dell'odorato, della vista e del tatto, mettendo in evidenza nel contempo gli aspetti culturali del cibo legato a storie e culture diverse (nella scuola dell'infanzia di Ghiaie sono presenti bambini di ventitré nazionalità) e gli aspetti emozionali collegati al cibo preparato e consumato nella condivisione e nello scambio esperienziale.

Dalla scuola alla comunità

Un aspetto importante del progetto è stato il coinvolgimento di tutti i genitori che, partecipando attivamente al percorso educativo della scuola, hanno potuto incontrarsi e confrontarsi in diversi momenti per valorizzare le specificità delle diverse culture di appartenenza. È in quest'ottica che l'Ente Gestore e il personale della scuola hanno proposto ai genitori e alla comunità la festa finale che ha visto piccoli e grandi - guidati da una mappa del percorso - "invadere" le diverse zone del quartiere per giocare insieme a riconoscere sapori, odori e colori dei diversi cibi. Ma anche per dar conto - nell'ultimo stand, quello delle emozioni - di come l'alimentazione sia per ciascuno strettamente legata alla propria storia familiare e a quella del popolo e della cultura di provenienza.

La scuola, aprendosi alla comunità, ha infine raccontato a tutti che le differenze non dividono ma arricchiscono e che il confronto aperto non impoverisce ma può essere un'opportunità vera e una risposta nuova. Le culture diverse presenti nel nostro territorio ci chiedono infatti un'effettiva integrazione e un'efficace interazione.

